



Scheda C.d.C “Attività Laboratoristica Dip.to Provinciale di Ancona”



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: ROBERTA ORLETTI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Attività analitica Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	<i>attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)</i>
	<i>attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006 e smi; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)</i>
	<i>attività analitica su campionamenti di matrici ambientali, alimentari e varie (escluse acque potabili) per monitoraggio della radioattività ambientale e dei gas radon</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque di strato da piattaforme e impianti di estrazione idrocarburi</i>
	<i>attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)</i>
	<i>attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo</i>
	<i>attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti</i>
	<i>attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione</i>
	<i>attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave</i>
	<i>attività analitica su campioni di pellet, biomasse</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controlli su siti inquinati (D.Lgs152/2006)</i>
	<i>attività analitica su campioni di aria per controlli in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs152/2006)</i>
	<i>attività analitica su campioni di aria ambiente per controlli e per la rete regionale qualità dell'aria (D.Lgs.155/2010)</i>
	<i>attività analitica su campioni prelevati in ambienti di vita e lavoro, igiene industriale su richiesta ASUR</i>
	<i>attività analitica su campioni di matrici ambientali e vegetali prelevati a seguito di emergenze ambientali</i>
	<i>attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>attività analitica su campioni di matrici oggetto di procedura di analisi eseguiti e/o consegnati su richiesta di Forze di Polizia e Magistratura</i>
Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche	
<i>attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali</i>	



Attività analitica Tipologia di attività e servizi all'utenza	<i>attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)</i>
	<i>attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)</i>
	<i>analisi chimiche e batteriologiche su campioni di acque potabili prelevate da ASUR (D.Lgs.31/2001)</i>
	<i>attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)</i>
	<i>attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)</i>
	<i>attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi purché non incompatibili con i compiti istituzionali</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche degli Enti</i>
<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>	
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici
	X imprese private
	X cittadini
	X altro Forze di Polizia e Magistratura
Informazioni generali	
Durata attività	X pluriennale
Tipologia attività	X ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale 2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale
descrizione delle attività:	<ul style="list-style-type: none"> - messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo - fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione
risultati attesi:	Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none"> 1. fatto/non fatto 2. fatto/non fatto
Aspetti economici	
Anno x 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo: € 1.388.797,42	di cui spese personale: € 859.073,46
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Obiettivo n.1: La sede di Ancona non è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto organizzativo; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici emergenti da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es. glifosate, PFAS, nella logica di laboratorio multisito. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ancona"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO TERRITORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: LUCIANO BENINI (interim dal 01.07.2018)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002, DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Attività ispettiva impianti a rischio di incidente rilevante (RIR)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)	



	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici</i>
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)</i>
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)</i>
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)</i>
	<i>Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)</i>
	<i>Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)</i>
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri</i>
	<i>Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS</i>
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	<i>Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)</i>
	<i>Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi</i>
	<i>Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)</i>
	<i>Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)</i>
	<i>Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005</i>
	<i>Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo	
Descrizione delle attività: Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali	
Risultati attesi: Produzione di un documento sulle casistiche richieste Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017	
indicatori fisici di attuazione: - Fatto/non fatto - Fatto/non fatto	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020



Importo complessivo: € 1.362.346,40	di cui spese personale: € 1.017.104,01
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, comunicate a tutte le sedi.



Scheda C.d.C. "Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Linea attività DIPARTIMENTI DI ANCONA – SERVIZIO IMPIANTISTICA REGIONALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: CARLO BARTOLINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01 Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04. Verifiche SGS Aziende a rischio di incidente rilevante D.Lgs 334/99 s.m.i.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Vigilanza/ispezione con verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati) Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro

Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: mantenimento dei volumi delle attività istituzionali declinate nel documento di budget	
descrizione delle attività: necessità di garantire una risposta alle attività istituzionali	
risultati attesi: rispetto delle verifiche stabilite in sede di budget	
indicatori fisici di attuazione: n. VERIFICHE	

Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 858.025,04	di cui spese personale € 733.051,60

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: N. di prestazioni effettuate nel 2018 pari a a 10975.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO
Responsabile: LUCIA CELLINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controlli su siti inquinati (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti contaminati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)
	attività analitica per monitoraggio aerobiologico - pollini
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)	
attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)	



	<i>analisi chimiche e batteriologiche su campioni di acque potabili prelevate da ASUR (D.Lgs.31/2001)</i>	
	<i>attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR92/2014)</i>	
	<i>attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)</i>	
	<i>attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>	
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)	
	<i>attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	pluriennale	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	
	<input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale 2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> 1. messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo 2. fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito 2. Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS 	
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none"> 1. fatto/non fatto 2. fatto/non fatto 	
Aspetti economici		
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.105.516,77	di cui spese personale: € 733.996,10	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Obiettivo n.1: La sede di Ascoli Piceno non è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es. PM10 nell'aria, nella logica di laboratorio multisito



È stata riesaminata la validazione degli IPA nelle acque e provveduto alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO –SERVIZIO TERRITORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO
Responsabile: FABRIZIO MARTELLI (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinanti (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n.149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
	Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale



	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinanti (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – zootecnia, compost, fanghi di depurazione
	Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)
	Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri
	Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)
	Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)
	Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi
	Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)
	Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)
	Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)
	Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005
	Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	Monitoraggio aerobiologico - pollini
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	



Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. 2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo		
Descrizione delle attività: 1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione 2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali		
Risultati attesi: 1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste 2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017		
indicatori fisici di attuazione: 1. Fatto/non fatto 2. Fatto/non fatto		
Aspetti economici		
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020		
Importo complessivo € 781.363,12		di cui spese personale: € 632.688,66
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, comunicate a tutte le sedi.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Fermo"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Linea attività <i>DIPARTIMENTO DI FERMO – SERVIZIO TERRITORIO</i>
Macro centro di costo attuatore: <i>DIPARTIMENTO DI FERMO</i>
Responsabile: <i>Direttore MASSIMO MARCHEGGIANI</i>
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	<i>Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)</i>
	<i>Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)</i>
	<i>Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)</i>
	<i>Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti: supporto tecnico da parte del Dip.to ARPAM di Ascoli Piceno (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) : supporto tecnico da parte del Dip.to ARPAM di Ascoli Piceno L. 447/1995 e decreti applicativi</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di siti contaminati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)</i>
	<i>Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)</i>
	<i>Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)</i>
<i>Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)</i>	
<i>Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale</i>	



Tipologie di attività e servizi all'utenza	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)</i>	
	<i>Attività istruttorie e tecniche su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)</i>	
	<i>Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri</i>	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	<i>Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)</i>	
	<i>Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi</i>	
	<i>Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)</i>	
	<i>Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)</i>	
	<i>Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005</i>	
<i>Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>		
Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (1)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (2)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo



Obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità.2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo	
Descrizione delle attività: <ol style="list-style-type: none">1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali	
Risultati attesi: <ol style="list-style-type: none">1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017	
indicatori fisici di attuazione: <ol style="list-style-type: none">1. Fatto/non fatto2. Fatto/non fatto	
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 539.604,61	di cui spese personale: € 450.410,09
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Macerata"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA
Responsabile: VACANTE
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di matrici ambientali e vegetali prelevati a seguito di emergenze ambientali
	attività analitica su campioni di matrici oggetto di procedura di analisi eseguiti e/o consegnati su richiesta di Forze di Polizia e Magistratura
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti inquinati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria – rete regionale (Dlgs. 155/2010)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)
	attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE; Reg. 1881/2006/CE)
	attività analitica su campioni di acque potabili su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR provinciali finalizzata al controllo delle acque potabili (D.Lgs. 31/2001)
	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
	attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)
	attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)
	attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi	
attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi	



	<i>artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	X pluriennale	
Tipologia attività	X ordinario <input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS 	
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none"> fatto/non fatto fatto/non fatto 	
Aspetti economici		
Anno X 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.097.693	di cui spese personale: € 618.933,46	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Obiettivo n.1: La sede di Macerata è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, nella logica di laboratorio multisito. E' stata accreditata la prova DON e metalli (Cd e Pb) negli alimenti e provveduto alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Macerata"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – Servizio TERRITORIALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA
Responsabile: TRISTANO LEONI (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
	Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)
	Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)
	Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri



Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività istruttorie e tecniche su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)	
	Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)	
	Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)	
	Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)	
	Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi	
	Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)	
	Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)	
	Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)	
	Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005	
	Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale	
	Controlli sugli impianti/progetti già sottoposti a VIA, selezionati dalla Regione Marche, sulla base del protocollo d'intesa tra regione Marche e ARPAM (DGPRM 1048 del 22/09/2014), ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite con i decreti regionali	
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:		
<ol style="list-style-type: none"> Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo 		
Descrizione delle attività:		
<ol style="list-style-type: none"> Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali 		
Risultati attesi:		
<ol style="list-style-type: none"> Produzione di un documento sulle casistiche richieste Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017 		
indicatori fisici di attuazione:		
<ol style="list-style-type: none"> Fatto/non fatto Fatto/non fatto 		
Aspetti economici		
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 1.010.381,48	di cui spese personale: € 803.316,57	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C. (tra cui, quindi, il Servizio Inquinamento Atmosferico per il quale non è stata sinora redatta la specifica scheda).



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – Servizio LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO
Responsabili della linea attività: LUCIANO BENINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (D. Lgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica per la ricerca di fibre di amianto – Centro Regionale Amianto (D.G.R.M. n. 636 del 02/05/2001 – D.M. del 06/09/1994)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (D.M. 10/08/2012 n. 161 e D.Lgs. 152/2006)
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti inquinati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica di diagnosi microbiologica e controllo ambientale della legionellosi – Laboratorio di riferimento regionale (Del. G.R. n.187 del 27/02/2006 e nota 11666 Reg. Marche su rif. Ministero Sanità n. 2347 del 12 giugno 2001)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)
	attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)
attività analitica su campioni di acque potabili su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR provinciali finalizzata al controllo delle acque potabili (D.Lgs. 31/2001)	
attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/10)	
attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)	



	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
	attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)
	attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi
	attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche
	attività analitica su campioni di acque di dialisi
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale	
2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale	
descrizione delle attività:	
1. messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo	
2. fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione	
risultati attesi:	
1. Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito	
2. Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS	
indicatori fisici di attuazione:	
1. fatto/non fatto	
2. fatto/non fatto	
Aspetti economici	
Anno X 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.268.533,26	di cui spese personale: € 836.685,39
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n.1: La sede di Pesaro è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell' anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es. le prove di migrazione nella matrice vetro, per i MOCA, nella logica di laboratorio multisito. Si è provveduto anche alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.



Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – Servizio TERRITORIALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n.25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002, DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
	Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici	



Tipologie di attività e servizi all'utenza	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri</i>	
	<i>Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)</i>	
	<i>Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS</i>	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	<i>Legge n. 70 del 25/11/1994 Catasto Rifiuti ORSO e MUD (Catasto Rifiuti istituito dal D.L. n. 397 del 9/9/1998, in seguito convertito nella l. 475/88 MUD)</i>	
	<i>Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)</i>	
	<i>Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi</i>	
	<i>Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)</i>	
	<i>Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)</i>	
	<i>Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005</i>	
	<i>Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>	
Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:		
<ol style="list-style-type: none"> Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo 		
Descrizione delle attività:		
<ol style="list-style-type: none"> Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali 		
Risultati attesi:		
<ol style="list-style-type: none"> Produzione di un documento sulle casistiche richieste Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017 		
indicatori fisici di attuazione:		
<ol style="list-style-type: none"> Fatto/non fatto Fatto/non fatto 		
Aspetti economici		
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> X 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 1.411.786,66	di cui spese personale: € 1.180.842,52	



Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.



3.7 Progetti finalizzati

La successiva scheda riepiloga invece quelle che sono le attività ed i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunicati ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi merita particolare menzione, per la sua rilevanza, il progetto relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di monitoraggio marino. (Marine Strategy).

Si rinvia alla precedente Nota Integrativa ed al successivo capitolo 4 l'analisi delle risorse economiche collegate a tali progettualità.

A questo, si affiancano altri progetti riconducibili sempre ai finanziamenti di cui all'art.21 della L.R.60/97 ed anch'essi descritti nel capitolo 4.

Linea attività: progetti finalizzati

Progetto n. 2: Programma di Monitoraggio Marine Strategy – Accordo operativo tra MATTM-ARPAE (capofila Sottoregione Mar Adriatico, anche in rappresentanza ARPA Marche, componente della sottoregione), in attuazione dell' art. 11 "Programmi di monitoraggio" – D.Lgs. 190/2010, recepimento Direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale

	Progetto n. 1 Attuazione del programma di monitoraggio e campionamento per la strategia marina, secondo quanto previsto negli specifici moduli operativi.
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici
	X imprese private
	X cittadini
	<input type="checkbox"/> altro

Informazioni generali

Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale X <input type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	X ordinario <input type="checkbox"/> innovativo

Obiettivi:

1. Attuazione del piano di monitoraggio e campionamento per la qualità dell'ambiente marino

1) Si è proceduto a svolgere tutte le attività di monitoraggio Marine Strategy previste nel POA 2018, con relativa rendicontazione.

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate per le convenzioni legate ai progetti di cui alla citata L.R. 60/97, art.21.



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono già state illustrate al capitolo 1.

Appare quindi scarsamente significativo declinare in una scheda sintetica le suddette attività, sia perché già ampiamente descritte al citato capitolo sia in considerazione della natura di indirizzo e coordinamento che la direzione assume quale organo di governo dell'intera Agenzia. La scheda relativa al CdC "Epidemiologia Ambientale" è stata descritta al precedente punto

Si rinvia pertanto al paragrafo 1.1 per l'individuazione analitica delle tipologie di attività direzionali, nonché dei soggetti coinvolti e dei destinatari principali di dette attività.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.

– Scheda relativa a C.d.C. "Attività Epidemiologia Ambientale"



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Linea attività Direzione Tecnico-scientifica – SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA	
Responsabile: MAURO MARIOTTINI (fino al 30.04.2018)	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	<i>Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>Contributi istruttori epidemiologici su VIA</i>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivo: Predisposizione di una proposta di elaborato relativamente alla sorveglianza epidemiologica dell'area Ex AERCA (di cui alla DGRM 340 del 10/04/2017)	
Descrizione delle attività: elaborazione della proposta di elaborato	
Risultati attesi: elaborazione della proposta di elaborato	



indicatori fisici di attuazione: vedi risultati attesi

Aspetti economici

Anno X 2018 2019-2020

Importo complessivo € 296.357,91

di cui spese personale: € 288.720,91

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: è stato predisposto apposito elaborato, proposto all' Agenzia Sanitaria Regionale, relativamente alla sorveglianza epidemiologica dell'area Ex AERCA.